

Governance multilivello

La Strategia per le Aree Interne si basa su una governance multilivello, dove diversi livelli di governo collaborano e cooperano con i territori locali per promuoverne lo sviluppo attraverso un processo partecipativo, ognuno dei quali assume proprie funzioni, compiti e responsabilità

In sintesi, a livello centrale il Comitato tecnico nazionale interministeriale ha il ruolo del coordinamento multilaterale dell'intera strategia, concorda con le Regioni la scelta delle aree progetto, assicura la verifica in itinere dell'attuazione della strategia, definisce e realizza d'intesa con le Regioni gli interventi di adeguamento dei servizi di propria competenza, accompagna i comuni nel processo di associazionismo e cooperazione per la gestione e l'offerta integrata dei servizi ai cittadini e gestisce la federazione di progetti.

Spettano, invece, all'amministrazione regionale le funzioni di raccordo tra i diversi programmi, sotto gli aspetti procedurali e finanziari, nonché di coordinamento e di cura del rapporto con le Amministrazioni centrali e gli Enti locali coinvolti nella definizione e attuazione di detta Strategia, l'attività di animazione, di co-progettazione e verifica di coerenza delle proposte progettuali con la programmazione comunitaria e regionale e l'assunzione degli impegni previsti nell'Accordo di programma quadro. A tal fine è stata istituita una "Unità tecnica di coordinamento per l'attuazione della Strategia d'area" a cui partecipano le Autorità di gestione dei Programmi Operativi FESR-FSE, del PSR e i servizi regionali competenti per materia.

I Comuni, infine sono i partner privilegiati per la definizione della strategia di sviluppo d'area e per la realizzazione dei progetti di sviluppo sui territori condividono gli obiettivi da perseguire, si impegnano alla costruzione di progettualità condivise e alla loro realizzazione.

La Regione Umbria per sostenere la caratteristica di integrazione delle strategie locali di sviluppo delle aree interne e favorire la coerenza con le altre politiche territoriali e settoriali ha definito una propria struttura di governance che dialoga con il Comitato tecnico nazionale e supporta le Aree interne, di seguito rappresentata

